

**Codice Selezione: 70/2023**

PUBBLICATO SUL SITO WEB DI UNITrento IN DATA 1° febbraio 2023 - **scadenza 21 febbraio 2023**  
**ore 12:00**

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PROVE SELETTIVE, PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO A TEMPO PIENO DELLA DURATA DI 2 ANNI, NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO/SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA CELLULARE, COMPUTAZIONALE E INTEGRATA – CIBIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO E FINANZIATO ATTRAVERSO IL FONDO N. 40104134 - CUP B53C22001820006**

---

#### **IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

- Vista la L. 14 agosto 1982, n. 590 ed in particolare il TITOLO III relativo all'istituzione dell'Università degli Studi di Trento;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Visto il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali";
- Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 65;
- Vista la L. 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap", e in particolare l'art. 20 "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni";

- Visti l'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n.113, e il D.M. 12 novembre 2021 riguardanti le modalità di svolgimento delle prove scritte concorsuali per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni e integrazioni per quanto applicabile alla luce dell’art.70, comma 13, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”;
- Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, il capo III “lavoro a tempo determinato”;
- Visto il D.L. n. 101/2013 convertito nella legge n. 125/2013 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Università 2006/2009 di data 16 ottobre 2008 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021 sottoscritto in data 6 dicembre 2022;
- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n.167 del 23 aprile 2012;
- Visto il Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, approvato ed emanato con D.R. n. 527 del 22 luglio 2016;
- Visto il decreto del D.G. n.75 del 15 maggio 2012 relativo all’introduzione della tassa per l’iscrizione alle selezioni a tempo determinato;
- Visto il decreto del D.G. n. 1 del 23 gennaio 2023 con il quale si è provveduto ad individuare il numero dei posti di personale tecnico e amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, e le relative strutture di assegnazione, con riferimento alla prima manovra di assunzioni per l’anno 2023;
- Vista la norma di attuazione approvata con D.Lgs. 18 luglio 2011, n.142, relativa alla delega alla Provincia Autonoma di Trento in materia di Università;

- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 968 del 27 maggio 2022 relativa al Patto di stabilità tra l'Università degli Studi di Trento e la Provincia Autonoma di Trento;
- Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Vista, in particolare, la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Linea di investimento 3.1, che istituisce il "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e di innovazione" del PNRR che prevede il sostegno per "la creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico";
- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visto il protocollo di Nagoya alla Convenzione sulla diversità biologica, relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione, firmato a Nagoya il 29 ottobre 2010, ratificata con Decisione 2014/283/UE del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Vista la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli

interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

- Considerato che, ai sensi del Decreto di cui al precedente Visto, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” (di seguito “M4C2”), per complessivi euro 11,44 miliardi;
- Considerato che il citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A), al Ministero dell'Università e della Ricerca, 1.580.000.000,00 euro per il finanziamento di un “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione” nell'ambito della Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all'impresa” - Linea di investimento 3.1 del PNRR;
- Vista la riforma 1.1 della M4C2 “Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità”;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 3264 del 28 dicembre 2021, “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell'ambito del PNRR”, che destina 1.080 milioni di euro all'azione specifica relativa alle infrastrutture di ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;
- Considerato che l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 3.1 della Missione 4 Componente 2 deve concorrere al soddisfacimento della milestone di livello europeo (M4C2-17) da realizzarsi entro giugno 2022, consistente nella notifica dell'aggiudicazione dei contratti per progetti riguardanti infrastrutture di ricerca; e dal target di livello europeo (M4C2-16), da realizzarsi entro giugno 2023, consistente nella realizzazione di almeno 30 infrastrutture finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione;
- Vista la circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
- Visto il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

- Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609, avente ad oggetto chiarimenti in merito all'ammissibilità dei costi riguardanti il personale di ricerca;
- Vista la nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
- Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- Visto il D.D. del 21 giugno 2022 n. 119 in cui viene ammessa al finanziamento la proposta progettuale dal titolo “Strengthening of the Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure of Italy”, area ESFRI “Health and Food”, contrassegnato dal codice identificativo “IR0000031” - CUP B53C22001820006 - soggetto proponente “Consiglio Nazionale delle Ricerche”, C.F. 80054330586, per un importo complessivo pari ad euro 23.396.591,43, a valere sulla Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa”, Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, azione di riferimento la 3.1.1 “Creazione di nuove IR o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza Scientifica di Horizon Europe e costituzione di reti” di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141;
- Vista l'attribuzione di finanziamento riportata nel piano finanziario - Allegato B del D.D. 119/2022, l'assegnazione del CUP B53C22001820006, come riportato nell'Allegato F del Decreto stesso e l'Accordo sottoscritto dall'Università degli Studi di Trento in data 27 Luglio 2022;
- Accertata la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione di competenza per l'anno 2023, a valere sul fondo n. 40104134, CUP B53C22001820006 del Dipartimento di biologia cellulare, computazionale e integrata (CIBIO) dell'Università degli Studi di Trento;
- Considerato che la selezione di cui al presente avviso è finalizzata alla copertura di n. 2 posti di lavoro a tempo determinato a tempo pieno nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per poter far fronte alle attività di biobanking di cellule staminali pluripotenti indotte (iPScells) nell'ambito dei progetti di ricerca PNRR BBMRI del Dipartimento CIBIO;

- Considerato che l'Amministrazione ha verificato che la posizione non può essere efficacemente ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi e/o selezioni in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella da ricercare con la presente selezione.

## DISPONE

### ART. 1 – SELEZIONE PUBBLICA

Presso l'Università degli Studi di Trento è indetta una selezione pubblica, per titoli e prove selettive, per l'assunzione di n. 2 unità di personale a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 2 anni, nella categoria D posizione economica D1 - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati da inserire presso il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (CIBIO) e finanziata attraverso il fondo n. 40104134 - CUP B53C22001820006.

#### Attività e conoscenze e competenze richieste

La persona verrà inserita all'interno del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (CIBIO) e si occuperà principalmente del supporto tecnico-scientifico alle attività di implementazione di una biobanca di cellule staminali pluripotenti indotte (iPS cells) e di biofluidi per vescicole extracellulari (EVs).

Le conoscenze e competenze richieste sono le seguenti:

- conoscenze in ambito di gestione dei campioni biologici in termini di raccolta e conservazione e capacità di utilizzare le risorse di laboratorio in sicurezza;
- conoscenza del ruolo delle biobanche nella ricerca e dei principali network nazionali ed internazionali di biobanche;
- conoscenza dei requisiti strutturali e del sistema di qualità di una biobanca;
- capacità di creare un sistema di codifica per tracciare i campioni e i materiali utilizzati per il loro processamento;
- capacità di organizzazione, gestione e revisione dei protocolli correntemente in uso nel laboratorio e del materiale relativo alla loro applicazione per il biobancaggio;

- capacità di interfacciarsi con personale sanitario e lavorare in un gruppo multidisciplinare;
- ottima capacità dell'utilizzo del pacchetto Office;
- buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- conoscenza delle norme statutarie e dell'organizzazione dell'Università degli Studi di Trento.

Criteri preferenziali saranno:

- conoscenza delle procedure di riprogrammazione di cellule umane (iPSc);
- conoscenza delle procedure di isolamento e caratterizzazione di vescicole extracellulari da fluidi biologici.

## ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

**Per l'ammissione** alla selezione di cui al precedente art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio

Laurea triennale nelle seguenti classi:

- L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
- L-2 Biotecnologie
- L-13 Scienze biologiche

ovvero

Laurea Magistrale nelle seguenti classi:

- LM-6 Biologia
- LM-8 Biotecnologie industriali
- LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche

ovvero

Laurea triennale o Laurea Magistrale/Specialistica/a ciclo unico o Laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 nei corsi di laurea equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 descritti nella tabella di equiparazione rinvenibile al seguente link: <https://www.unitn.it/ateneo/411/area-staff-tecnico-amministrativo-e-dirigente>

ovvero

titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente in base alla normativa vigente. In questo caso il candidato dovrà allegare l'atto dell'ateneo che ha dichiarato l'equipollenza del titolo conseguito all'estero o, per i soli casi di equipollenza previsti da specifici accordi internazionali, citare gli estremi di questi ultimi;

ovvero

titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente a quelli sopra indicati, ai soli fini della presente selezione. Alla domanda di partecipazione andrà allegata un'autocertificazione ove il candidato dichiara di aver avviato la procedura per l'ottenimento della Dichiarazione di equivalenza rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione alla selezione sono ammessi a partecipare alla stessa con riserva; la presentazione della Dichiarazione di equivalenza è in ogni caso indispensabile per l'eventuale assunzione. In alternativa il candidato potrà presentare il decreto di equipollenza.

- b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di Paesi terzi purché i candidati si trovino nella condizione prevista dall'art. 7 della L. 6 agosto 2013, n. 97;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro i quali siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero

siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo co., lett. d) del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Non possono inoltre essere ammessi alla selezione coloro che siano stati licenziati o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 1, co. 61, L. 23 dicembre 1996, n. 662.

Non possono partecipare alla selezione, coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, siano coniugi, oppure abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini stranieri devono possedere i seguenti requisiti:

- per i cittadini non comunitari: essere in possesso di un permesso di soggiorno per lavoro o di un permesso convertibile in permesso di soggiorno per lavoro;
- godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

### **ART. 3 – DOMANDA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

La domanda di ammissione alla selezione va presentata accedendo alla rete internet e avvalendosi esclusivamente della modalità di compilazione e presentazione **online** che UniTrento mette a disposizione dei candidati.

A tal fine, coloro che intendono partecipare accederanno al sito internet dell'Ateneo <https://www.unitn.it/> e seguiranno il seguente percorso:

Ateneo → Lavora con noi → Area Staff Tecnico e Amministrativo, Collaboratore Esperto Linguistico e Dirigente → Nuovi bandi.

Dopo aver raggiunto, attraverso il link indicante il numero di codice, la pagina contenente il bando della selezione di interesse, si potrà accedere al sistema di compilazione e presentazione online attraverso l'apposito link.

Il proprio documento di identità e tutti gli eventuali altri documenti da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere in formato elettronico (PDF o JPG).

Gli aspiranti dovranno fornire tutte le dichiarazioni richieste nel modulo della Domanda di Ammissione, rese sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

**È dovuto un contributo, non rimborsabile, pari a € 10,00 da versare in una delle seguenti modalità:**

1. Bonifico bancario sul conto di tesoreria dell'Ateneo presso Banca Popolare di Sondrio – Piazza Centa, 14 – Trento

Coordinate bancarie IBAN	SWIFT
IT44P0569601800000003106X58	POS0IT22

2. Attraverso pagamento effettuato presso uno degli sportelli della Banca Popolare di Sondrio.

In entrambi i casi è obbligatoria l'indicazione della seguente causale:

*Cognome / Nome / 70/2023 / contributo per la partecipazione*

È obbligatorio allegare alla domanda la ricevuta del bonifico o la ricevuta del versamento allo sportello, in formato elettronico (PDF o JPG).

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'invio.

Il candidato si impegna a mantenere attivo e monitorato, sino al termine della procedura selettiva, il proprio recapito di posta elettronica utilizzato in fase di registrazione, al fine della ricezione di eventuali comunicazioni inerenti alla selezione stessa.

Per informazioni relative ai contenuti da inserire nella domanda online e al funzionamento tecnico del sistema di iscrizione, il candidato potrà avvalersi del supporto presente online – all'interno della procedura di iscrizione – e/o del supporto dell'Ufficio Concorsi e Selezioni di UniTrento.

#### CONTATTI:

Ufficio Concorsi e Selezioni, Via Verdi, 6 - 38122 Trento

Orario d'apertura al pubblico: lunedì-venerdì, 9.00 – 13.00

Telefoni: 0461 28 3550 / 0461 28 2808 / 0461 28 3113 Fax 0461 28 7009

Posta elettronica: [concorsi@unitn.it](mailto:concorsi@unitn.it)

Casella PEC di Ateneo: [ateneo@pec.unitn.it](mailto:ateneo@pec.unitn.it)

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### **ART. 4 – ALLEGATI ALLA DOMANDA E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI TITOLI**

Ai fini della valutazione dei titoli, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli scansionati in formato PDF o JPG.

In alternativa alla presentazione di tali documenti il candidato potrà compilare, all'interno del modello elettronico online, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio compilando l'apposito modulo telematico, tenendo conto che possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione in Albi, in elenchi tenuti da Pubbliche Amministrazioni, appartenenza a ordini professionali.

Si invitano i candidati a compilare puntualmente gli appositi spazi previsti nel modulo telematico per documentare le esperienze e/o titoli in relazione al profilo del presente bando. **Si avvisa che non verrà preso in considerazione l'eventuale curriculum vitae allegato.**

Non è consentito il semplice riferimento a documenti già presentati all'Università.

**Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico affinché la Commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.**

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Per quanto riguarda il punteggio del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione fa fede quanto dichiarato nell'apposito spazio del modulo telematico della domanda di partecipazione e non occorre allegare copia del diploma stesso.

Alla domanda occorre allegare un documento in formato PDF o JPG del proprio documento di identità (fronte-retro), possibilmente lo stesso con il quale il candidato si presenterà in sede d'esame.

Nel caso il candidato intenda allegare alla domanda delle pubblicazioni e/o lavori originali, dovrà indicare nel form telematico l'esatta dicitura del/dei documento/i e allegarli in formato elettronico; nel caso in cui il/i documento/i non siano disponibili in formato elettronico (quindi non allegabili come file), il

candidato dovrà indicare nel form telematico l'esatta dicitura del/dei documento/i, impegnandosi espressamente alla presentazione dello/degli stesso/i presso l'Ufficio Concorsi e Selezioni dell'Università degli Studi di Trento tassativamente entro 5 giorni dalla data di scadenza del bando, anche a mezzo raccomandata a/r. Farà fede la data di acquisizione delle pubblicazioni da parte dell'ufficio competente. Non saranno valutate pubblicazioni o lavori menzionati nel form telematico e non recapitati entro il termine utile; altresì non saranno accettate pubblicazioni o lavori cartacei pervenuti ma non già menzionati in fase di iscrizione al concorso nel form telematico.

## ART. 5 – TITOLI VALUTABILI

Le categorie di titoli valutabili e i relativi punteggi massimi sono:

- A. titolo di studio (tenuto conto della valutazione o del giudizio riportato);  
**fino a punti 8**
- B. servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano le suddette attività;  
**fino a punti 10**
- C. pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali;  
**fino a punti 4**
- D. attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o organismi privati;  
**fino a punti 2**
- E. titoli professionali e culturali, diversi da quelli di cui ai punti precedenti, dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione al posto oggetto della selezione (ad esempio, docenza o frequenza in convegni e seminari di studio, altri titoli di studio diversi da quelli previsti per l'accesso alla categoria, dottorato di ricerca, specializzazione ecc.);  
**fino a punti 6.**

Ai titoli è attribuito un punteggio pari a un terzo del punteggio complessivo; essendo determinato in 90 punti il punteggio complessivo, agli stessi sono riservati 30 punti.

La valutazione circa l'inerenza dei titoli al profilo richiesto, di cui alle sopra indicate categorie B, C, D ed E è effettuata utilizzando i seguenti fattori di moltiplicazione: 100%, 50%, 25%, 0% anche in riferimento al livello di aggiornamento dei titoli stessi.

La Commissione, nella prima riunione, stabilirà i criteri di valutazione dei titoli per l'attribuzione dei punteggi.

**La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione, come ad esempio la data inizio e la data cessazione dei rapporti di lavoro.**

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente allo svolgimento della prova scritta e prima della prova orale.

## **ART. 6 – PROVE DI ESAME CON RELATIVO CALENDARIO**

Le prove selettive, volte ad accertare il possesso del grado di attitudine specifica del candidato in relazione alla posizione di lavoro oggetto del bando, consistono in una **prova scritta** e in una **prova orale**.

La **prova scritta**, che potrà anche consistere in quesiti a risposta multipla e/o domande a risposta aperta sintetica, sarà incentrata su uno o più dei seguenti argomenti:

- gestione dei campioni biologici in termini di raccolta e conservazione e capacità di utilizzare le risorse di laboratorio in sicurezza;
- ruolo delle biobanche nella ricerca e dei principali network nazionali ed internazionali di biobanche;
- requisiti strutturali e sistema di qualità di una biobanca;
- metodiche di processazione di cellule iPS e di vescicole extracellulari.

Per accedere alla prova orale il candidato deve aver raggiunto la sufficienza nella prova scritta (**21/30**).

La prova orale sarà incentrata su uno o più degli argomenti sopra indicati per la prova scritta. Durante la prova orale si procederà inoltre all'accertamento:

- della buona conoscenza della lingua inglese;

- della conoscenza delle norme statutarie e dell'organizzazione dell'Università degli Studi di Trento;
- dell'ottima conoscenza dell'utilizzo del pacchetto Office.

La Commissione procederà, inoltre, alla verifica delle attitudini e della maturità professionale del candidato in relazione al posto da ricoprire.

La prova orale si intende superata con votazione pari o superiore a **21/30**.

Le prove potranno, eventualmente, svolgersi in modalità telematica; tale valutazione sarà effettuata sulla base dell'andamento della situazione epidemiologica in atto e/o della normativa vigente.

**IL CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E LE RELATIVE SEDI SARANNO PUBBLICATI A PARTIRE DAL 22 FEBBRAIO 2023 ATTRAVERSO PUBBLICAZIONE SUL PORTALE D'ATENEO.**

**N.B. Per accedere alla prova orale il candidato dovrà aver raggiunto la sufficienza nella prova scritta (punteggio maggiore o uguale a 21/30) e potrà verificare la propria ammissione all'orale all'indirizzo <http://www.unitn.it> e ai numeri telefonici 0461 28 35 50, 0461 28 28 08 e 0461 28 31 13.**

**La pubblicazione del diario delle prove di esame, nelle modalità sopra indicate, ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

**L'assenza del candidato ad una delle due prove sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.**

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità.

Per snellire le operazioni di riconoscimento, dovrà trattarsi preferibilmente del medesimo documento allegato in fotocopia alla domanda o fornito al momento della presentazione della stessa.

Sono considerati idonei, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i seguenti documenti: la carta d'identità, il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché

munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

Per la valutazione della prova scritta e della prova orale la Commissione dispone di 60 punti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale; le prove si intendono superate qualora il candidato riporti una votazione **non inferiore a 21/30** in ciascuna di esse.

Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice si riunirà e formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco con gli esiti sarà affisso nel medesimo giorno presso la sede della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in Via Verdi, 6 a Trento.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 la persona con handicap sostiene le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ed il D.M. del 12 novembre 2021 la persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA) può usufruire delle misure compensative previste dalla normativa.

## **ART. 7 – FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO**

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e della votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale.

A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Con determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione saranno approvati gli atti della selezione e la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo indicato sopra, e pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

## **ART. 8 – PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

La determinazione dell'Università di costituire il rapporto di lavoro a tempo determinato verrà formalmente notificata all'interessato.

In caso di mancata presentazione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica l'Università provvederà a depennare il nominativo dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione inviterà il vincitore a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente.

## **ART. 9 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO**

Al personale assunto a tempo determinato sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca spettante per la categoria D, posizione economica D1, fatti salvi gli aggiornamenti contrattuali, integrato con gli elementi accessori previsti dai contratti integrativi di lavoro ai sensi del D. Lgs.142/2011.

L'orario di lavoro a tempo pieno prevede 36 ore settimanali, con la possibilità, previa specifica valutazione della compatibilità con le esigenze organizzative, di beneficiare degli istituti previsti volti a garantire una maggiore flessibilità lavorativa e una migliore conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale o al verificarsi di qualsiasi causa che determini la cessazione dal servizio, se anteriore alla data indicata nel contratto.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in lavoro a tempo indeterminato.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Leonardo Facchini, Direzione Risorse Umane e Organizzazione, Università degli Studi di Trento, Via Verdi, 6 – 38122 Trento, telefono: 0461 28 35 50; fax: 0461 28 70 09; e-mail: [concorsi@unitn.it](mailto:concorsi@unitn.it).

I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione, ed eventuali pubblicazioni, consegnate o inviate all'Università, entro sei mesi dall'avvenuta pubblicazione dell'approvazione atti all'Albo Ufficiale dell'Università, salvo contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

#### **ART. 10 – RINVIO CIRCA LE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE**

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, se applicabili, le disposizioni di legge di carattere generale.

*Dott. Mario Depaoli*

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

## **Allegato 1**

### **Informativa sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della procedura selettiva.**

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” (d’ora in avanti “GDPR”) sancisce il diritto di ogni persona alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 l’Università degli Studi di Trento intende fornirLe le informazioni riferite al trattamento dei dati personali effettuato per la partecipazione alla procedura selettiva.

#### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è l’**Università degli Studi di Trento**, via Calepina n. 14, 38122 Trento (TN); email: [ateneo@pec.unitn.it](mailto:ateneo@pec.unitn.it); [ateneo@unitn.it](mailto:ateneo@unitn.it).

#### **2. Contatti del Responsabile della protezione dei dati**

Il **Responsabile della protezione dei dati (RPD)** al quale rivolgersi per informazioni relative ai propri dati personali può essere contattato al seguente indirizzo email: [rpd@unitn.it](mailto:rpd@unitn.it)

#### **3. Finalità del trattamento e base giuridica**

L’Università degli Studi di Trento tratterà i dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, nell’ambito dell’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico nonché per l’adempimento di un obbligo legale esclusivamente per le finalità connesse alla procedura selettiva in oggetto nonché per effettuare i successivi controlli (art. 6, par. 1, lett. e) e c); art. 9, par.2, lett. g) e art. 10 del GDPR).

#### **4. Natura del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per la partecipazione alla procedura selettiva; il mancato conferimento preclude la partecipazione alla stessa.

#### **5. Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, non eccedenza e riservatezza (art. 5, par.1, GDPR). Non vengono effettuate profilazioni o decisioni automatizzate.

#### **6. Categorie di destinatari**

I dati saranno comunicati, oltre che al personale delle strutture di Ateneo coinvolto nella realizzazione della finalità sopraindicata, ad altri soggetti pubblici e privati per le finalità sopra indicate. I soggetti che nell’ambito della fornitura dei servizi necessari al perseguimento delle finalità sopraindicate dovessero

trattare dati personali degli interessati per conto dell'Università, saranno designati Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. A tal fine, per la gestione online delle iscrizioni alla procedura concorsuale/selettiva attraverso la piattaforma elixForms, è stata designata Responsabile del trattamento la società Anthesi S.r.l., con sede legale in via Segantini 23, 38122 Trento (TN).

Al di fuori di questi casi, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi solo in caso di adempimento di un obbligo di legge e/o di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra UE.

### 7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione della finalità sopraindicata e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione di Ateneo in tema di gestione e conservazione della documentazione prodotta dall'Università nello svolgimento della propria attività istituzionale.

### 8. Diritti degli interessati

In ogni momento gli interessati potranno esercitare nei confronti del Titolare i diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del GDPR:

- **accesso ai propri dati personali** e alle altre informazioni indicate all'art. 15 del GDPR;
- **rettifica dei propri dati personali** qualora inesatti e/o la loro **integrazione** ove siano incompleti ai sensi dell'art. 16 del GDPR;
- **cancellazione (diritto all'oblio)** dei propri dati personali tranne i casi in cui l'Università sia tenuta alla loro conservazione ai sensi dell'art. 17, 3 par. del GDPR;
- **limitazione del trattamento** nelle ipotesi indicate ai sensi dell'art. 18 del GDPR;
- **opposizione al trattamento** dei dati personali che li riguardano nei casi in cui ciò sia consentito ai sensi dell'art. 21 del GDPR.

Per l'esercizio dei diritti è possibile utilizzare l'apposito modulo che si trova nella pagina "[Privacy e protezione dei dati personali](#)" del portale di Ateneo e inviarlo al Titolare ai recapiti sopraindicati.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei loro dati avvenga in violazione del GDPR hanno diritto ai sensi dell'art. 77 del GDPR di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie.